

Codice A1400B

D.D. 24 dicembre 2025, n. 896

D.L. 7 giugno 2024, n. 73. Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 10, 10-bis e 11. Destinazione delle risorse accantonate nell'esercizio 2024 per il recupero delle liste di attesa - Anno 2025.



ATTO DD 896/A1400B/2025

DEL 24/12/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: D.L. 7 giugno 2024, n. 73. Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 10, 10-bis e 11. Destinazione delle risorse accantonate nell'esercizio 2024 per il recupero delle liste di attesa – Anno 2025

Premesso che:

il Decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante “Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”, dispone, fra l'altro, quanto segue:

- il comma 10 dell'articolo 3 prevede che, qualora non possano essere rispettati i tempi massimi stabiliti dalle classi di priorità individuate dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021, le Direzioni generali delle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale garantiscano l'erogazione delle prestazioni richieste, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, commi 232 e 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, mediante l'utilizzo dell'attività libero-professionale intramuraria, delle prestazioni aggiuntive o del sistema privato accreditato, sulla base della tariffa nazionale vigente, vigilando altresì sul rispetto delle suddette disposizioni anche ai fini dell'eventuale esercizio dell'azione disciplinare e di responsabilità erariale;
- il comma 10-bis dell'articolo 3 stabilisce che, ai fini dell'attuazione del comma 10 e nel rispetto del limite di spesa ivi previsto, le misure adottabili, senza oneri aggiuntivi a carico degli assistiti, possono consistere, tra l'altro, in:
 - a) ridefinizione qualitativa e quantitativa dei volumi di attività e della tipologia delle prestazioni delle strutture pubbliche e private accreditate, mediante revisione degli accordi contrattuali ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
 - b) riprogrammazione delle ore di medicina specialistica ambulatoriale interna;
 - c) acquisizione, in via eccezionale e temporanea, di prestazioni ad integrazione dell'attività

istituzionale da parte dei dirigenti delle aziende sanitarie, in accordo con le équipes interessate, soprattutto in presenza di carenze di organico e di impossibilità, anche momentanea, di copertura dei relativi posti;

d) incremento delle ore di specialistica ambulatoriale interna mediante estensione dei rapporti convenzionali in essere o attivazione di nuove ore finalizzate alla riduzione dei tempi di attesa;

- il comma 11 dell'articolo 3 dispone che il Ministero della salute provveda al monitoraggio dell'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, commi 232 e 233, della legge n. 213/2023 e che le risorse non utilizzate siano accantonate nei bilanci del Servizio sanitario nazionale per l'attuazione di misure di recupero delle liste di attesa attraverso specifici piani operativi regionali.

Richiamate:

- la DGR 9-8256/2024/XI del 04.03.2024, inerente a "D.L. 14 agosto 2020, n. 104, conv. in L. 13 ottobre 2020 n. 126. Aggiornamento Piano Operativo regionale per il recupero delle liste di attesa: prime indicazioni per l'anno 2024";

- la D.G.R. n. 29-607/2024/XII del 20.12.2024, titulata "Decreto Legge 7 giugno 2024, n. 73, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107, recante "Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie. Prima attuazione sul territorio regionale e istituzione dell'Unità Centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa", con la quale è stato attribuito alla medesima Unità Centrale il compito, fra gli altri, di individuazione del Responsabile Unico dell'Assistenza Sanitaria (RUAS);

- la D.D. n. 78/A1400B/2025 del 14.02.2025, titulata "D.G.R. n. 29-607/2024/XII del 20.12.2024. Presa d'atto della nomina del Responsabile unico regionale dell'assistenza sanitaria (RUAS) e istituzione dell'Organismo regionale di verifica e controllo sulle liste e sui tempi di attesa;

- la D.D. n. 395/A1400B/2024 del 12.06.2024, titulata "D.G.R. 4 marzo 2024, n. 9-8256. Programmazione delle prestazioni ambulatoriali 2024 riconducibili al PNGLA dell'annualità 2024 e riparto delle risorse del fondo sanitario ai sensi dell'articolo 1 comma 232 (Misure per l'abbattimento delle liste d'attesa) della Legge di Bilancio 2024. Accertamento sul capitolo 16575/24 ed impegno sul capitolo 162029/24 di euro 10.445.465,00;

- la D.D. n. 416/A1400B/2024 del 18.06.2024, titulata "D.G.R. 4 marzo 2024, n. 9-8256. Programmazione delle prestazioni ambulatoriali 2024 riconducibili al PNGLA richieste agli erogatori privati e riparto parziale delle risorse del fondo sanitario ai sensi dell'articolo 1 comma 232 (Misure per l'abbattimento delle liste d'attesa) della Legge di Bilancio 2024";

- la D.D. 246/A1400B/2025 DEL 24/04/2025 D.G.R. 1-967 del 11 aprile 2025. Riparto delle risorse del fondo sanitario ai sensi dell'art. 1 commi 218, 220, 221 della legge n. 213 del 30/12/2023. Accertamento sul capitolo 16575/24 ed impegno sul capitolo 162029/24 di euro 14.660.000,00 a valere sull'annualità 2025

- la D.D. 514/A1400B/2025 DEL 10/09/2025 D.G.R. n. 11-866 del 10 marzo 2025 e nota direzione sanità prot. 19148 del 11 agosto 2025. Accertamento di euro 5.864.000 e di euro 3.046.002,91 sul capitolo di entrata 16575/2024 e contestuale impegno di euro 5.864.000 e di euro 3.046.002,91 sul capitolo di spesa 162029/2025 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, a favore delle AASSRR per il finanziamento dell'incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto, annualità 2025.

- la D.D. 515/A1400B/2025 DEL 10/09/2025 Riparto tra le Aziende Sanitarie Pubbliche del Piemonte delle risorse di cui all'articolo 4, comma 11, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, destinate al finanziamento delle prestazioni aggiuntive del personale medico del Servizio Sanitario Regionale. Accertamento ed impegno della somma di euro 7.457.455,41

- la D.D. 514/A1400B/2025 DEL 10/09/2025 D.G.R. n. 11-866 del 10 marzo 2025 e nota direzione sanità prot. 19148 del 11 agosto 2025. Accertamento di euro 5.864.000 e di euro 3.046.002,91 sul capitolo di entrata 16575/2024 e contestuale impegno di euro 5.864.000 e di euro 3.046.002,91 sul capitolo di spesa 162029/2025 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025, a favore delle AASSRR per il finanziamento dell'incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto, annualità 2025.

- la D.D. 878/A1400B/2025 avente ad oggetto D.D. 515/A1400B/2025 del 10/09/2025. Ulteriore riparto delle risorse residue di cui all'articolo 4, comma 11, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, disponibili sul capitolo 162029 del bilancio regionale 2025, per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive del personale medico del Servizio Sanitario Regionale. Queste è la proposta degli ulteriori 457.455,41 al momento in firma dal direttore.

Considerato che:

nel bilancio d'esercizio 2024, in attuazione del comma 11 dell'articolo 3 del D.L. n. 73/2024, sono state accantonate in GSA risorse pari complessivamente a **euro 3.867.022,94**;

nel corso della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, tenutasi in data 4 dicembre 2025, il Ministero della salute ha comunicato per le vie brevi, alla Regione Piemonte che le risorse accantonate nell'esercizio 2024 ai sensi del citato comma 11 possono essere utilizzate nell'anno 2025 per le finalità di cui al comma 10 del medesimo articolo 3, anche in assenza del protocollo di intesa e relativa sottoscrizione previsto dal comma 11.

Ritenuto pertanto necessario di:

- dare attuazione alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute nel corso della citata riunione del 4 dicembre 2025, destinando le risorse accantonate nell'esercizio 2024, pari complessivamente a **euro 3.867.022,94**, alla copertura ex post della spesa eventualmente sostenuta nel 2025 dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale per:
- utilizzo dell'attività libero-professionale intramuraria;
- acquisizione di prestazioni aggiuntive, resi necessarie, nel rispetto delle modalità previste dal comma 10-bis dell'articolo 3 del decreto-legge n. 73/2024, al fine di garantire il rispetto dei tempi massimi previsti per le classi di priorità U, B, D e P individuate dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021;
- precisare che l'utilizzo delle risorse accantonate non configura assegnazione preventiva alle strutture pubbliche del SSR, ma esclusivamente copertura ex post delle spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili, entro il limite complessivo delle risorse disponibili;

- prevedere che le Direzioni generali delle strutture pubbliche del SSR trasmettano entro il termine di **07 gennaio 2026** apposita attestazione aziendale, recante:
- l'indicazione analitica delle spese sostenute nell'anno 2025 per le finalità di cui al presente provvedimento;
- la dichiarazione che tali spese non trovano copertura nelle risorse regionali già assegnate per il recupero delle liste di attesa per il medesimo esercizio;
- incaricare il Responsabile Unico dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) del monitoraggio dell'attuazione del presente provvedimento e della verifica della coerenza delle spese rendicontate con le finalità e i limiti di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 73/2024;
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale il sub-impegno delle risorse di cui trattasi, in esito alla verifica di cui all'alinea precedente da parte del RUAS.

Dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

lo stesso non comporta oneri impliciti a carico del bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio, né costi indiretti;

Richiamata, altresì, la D.G.R. n. 16-7729 del 20 novembre 2023, che dispone, tra l'altro, che:

- le ASL, sulla base dell'analisi della domanda e della capacità di offerta territoriale, possano individuare ulteriori prestazioni critiche in termini di tempi di attesa;
- le Aziende Ospedaliere e le ASL debbano verificare ed eventualmente attuare l'estensione degli orari di erogazione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica, nel rispetto della normativa vigente;

Ribadito che le ASL, nell'ambito della programmazione regionale, devono assicurare l'adozione delle agende di garanzia, finalizzate a garantire il pieno rispetto dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale di primo accesso, esclusivamente per prestazioni appropriate e in presenza di superamento dei tempi massimi previsti, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigenti in materia.

Ritenuto di stabilire, in ultimo, che restano ferme le eventuali ulteriori determinazioni che dovessero rendersi necessarie in esito a successive indicazioni ministeriali o a esiti di monitoraggio nazionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

- - artt. 17 e 18 Legge regionale n. 23/2008;
- - Legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- - D.G.R. n. 17-4817 del 27/03/2017;
- - D.G.R. n. 16-7729 del 20/11/2023;
- - D.G.R. n. 9-8256 del 04/03/2024;
- - D.G.R. n. 7-8279 del 11/03/2024;
- - D.G.R. n. 26-801 del 17/02/2025;
- - D.G.R. 1-967 del 11/04/2025;
- - D.G.R. n. 11-866 del 10/03/2025;

determina

1. di dare attuazione alle indicazioni fornite dal Ministero della salute nel corso della citata riunione del 4 dicembre 2025, destinando le risorse accantonate nell'esercizio 2024, pari complessivamente a euro **3.867.022,94**, alla copertura ex post della spesa eventualmente sostenuta nel 2025 dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale per:

- utilizzo dell'attività libero-professionale intramuraria;
- acquisizione di prestazioni aggiuntive, resesi necessarie, nel rispetto delle modalità previste dal comma 10-bis dell'articolo 3 del decreto-legge n. 73/2024, al fine di garantire il rispetto dei tempi massimi previsti per le classi di priorità U, B, D e P individuate dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021;

2. di precisare che l'utilizzo delle risorse accantonate non configura assegnazione preventiva alle strutture pubbliche del SSR, ma esclusivamente copertura ex post delle spese effettivamente sostenute e riconosciute ammissibili, entro il limite complessivo delle risorse disponibili;

3. di prevedere che le Direzioni generali delle strutture pubbliche del SSR trasmettano entro il termine di 07 gennaio 2026 apposita attestazione aziendale, recante:

- l'indicazione analitica delle spese sostenute nell'anno 2025 per le finalità di cui al presente provvedimento;
- la dichiarazione che tali spese non trovano copertura nelle risorse regionali già assegnate per il recupero delle liste di attesa per il medesimo esercizio;

4. di incaricare il Responsabile Unico dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) del monitoraggio dell'attuazione del presente provvedimento e della verifica della coerenza delle spese rendicontate con le finalità e i limiti di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 73/2024;

5. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale il sub-impegno delle risorse di cui trattasi, in esito alla verifica di cui all'alinea precedente da parte del RUAS;

6. di stabilire che restano ferme le eventuali ulteriori determinazioni che dovessero rendersi necessarie in esito a successive indicazioni ministeriali o a esiti di monitoraggio nazionale;

7. di dare atto che il presente atto non comporta oneri impliciti a carico del bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio, né costi indiretti, come in premessa precisato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile